



La parola **Natale** è forse la più pronunciata, insieme al termine Covid, negli ultimi giorni. **La più letta sui giornali, la più ascoltata in televisione, per radio.**

**Il Natale è il momento in cui le famiglie si riuniscono, e probabilmente quest'anno non sarà possibile** viverlo come si è sempre fatto finora. Le raccomandazioni che arrivano dalla scienza e dalle istituzioni sono chiare: per il bene pubblico, per tutelare la salute propria e quella degli altri, si dovrà pensare ad un Natale diverso. Senza rinunciare però al vero significato di questa ricorrenza.

Anzi, come abbiamo già sottolineato attraverso precedenti comunicazioni, forse il **2020 segnerà un ritorno alle radici di questa festa religiosa, tuttavia importante anche per chi è laico.**

**La solidarietà, l'empatia, la capacità di immedesimarsi negli altri, fare qualcosa per chi sta meno bene è quello a cui si deve tendere, quest'anno, con maggiore intensità.**

Con lo spirito che dovrebbe accompagnare le azioni dei singoli e della collettività tutti i giorni dell'anno. Perché ogni giorno c'è qualcuno che ha bisogno di noi e allo stesso tempo, noi abbiamo bisogno, in ogni momento della nostra giornata di sapere di poter contare su qualcuno.

Ecco la missione dell'AIL: sostenere i pazienti ematologici, in ogni istante del loro percorso verso la guarigione. Sono tante le strade per farlo. In questo periodo dell'anno l'Associazione, com'è noto, organizza delle campagne di raccolta fondi, i suoi volontari popolano le piazze d'Italia con le loro Stelle di Natale e gli altri gadget a tema.

**Il 2020 ci ha posto di fronte ad una grande sfida e l'AIL la sta affrontando al meglio. Se non sono possibili gli incontri fisici, in piazza, tra volontari e cittadini, esistono delle valide alternative per far sentire il proprio sostegno ai pazienti. Si può supportare l'Associazione anche attraverso Amazon, che ha stretto un accordo con l'AIL.**

**Dal 27 novembre si possono ordinare, sulla nota piattaforma, i Sogni di cioccolato AIL: 350 grammi di cioccolato con nocciole IGP del Piemonte in forma di stella.**

Anche le Sezioni locali, compresa quella di Taranto, hanno naturalmente aderito al progetto.

Rivolgendosi a loro è possibile avere la Stella di cioccolato e donare un contributo all'Associazione, perché le sue attività di assistenza ai pazienti ematologici possano proseguire. Anche in questo difficile momento. La Stella si può ricevere direttamente a casa.

**Con un gesto semplice, tu puoi essere la buona stella per un malato di leucemia. Stelle tradizionali (le consuete piante) e stelle da gustare vi aspettano. Contattate la sede locale per saperne di più, al numero **099 4533289.****